

INAIL

DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA



Cassa Edile
di Mutualità
ed Assistenza



Sicurezza
in edilizia



Formazione
e Servizi Settore
delle Costruzioni

Enti paritetici delle Province di Milano, Lodi, Monza e Brianza
Costituiti da Assimpredil-ANCE e FENAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGL

PROTOCOLLO D'INTESA

INAIL – Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Direzione regionale Lombardia, in seguito indicato come INAIL, con sede legale in Via IV Novembre, 144 in Roma e uffici in Milano, in corso di Porta Nuova, 19, codice fiscale 01165400589, rappresentato dal Direttore regionale, Dott. Antonio Traficante

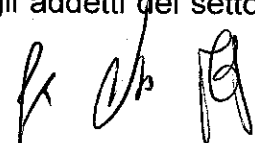
e

Enti Paritetici Bilaterali territoriali dell'edilizia qui rappresentati dal Comitato Paritetico Territoriale di Milano, Lodi, Monza e Brianza, in seguito indicato come CPT, con sede in Milano, Via Isaac Newton, 3, nella persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore, geom. Dario Firsech e del vicepresidente Enrico Vizza

VISTO CHE

- l'INAIL è un ente pubblico non economico con competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- Il D.Lgs n. 38/2000 ha rimodulato e ampliato i compiti dell'INAIL, contribuendo alla sua evoluzione da soggetto erogatore di prestazioni assicurative a soggetto attivo di protezione sociale, orientato alla tutela globale dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro e le tecnopatie;
- INAIL, in forza degli artt. 9, 10 e 11 del D.lgs n.81/2008, ha il compito di svolgere attività di informazione, formazione, assistenza e consulenza nel settore della sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di ridurre il fenomeno infortunistico e tecnopatico, anche in collaborazione con le organizzazioni operanti sul territorio e con il sostegno finanziario di iniziative utili alla diffusione della cultura della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- l'impegno fondamentale dell'INAIL, sia nella logica della tutela integrale dei lavoratori sia nel quadro del contenimento dei costi sociali derivanti dagli infortuni, è rivolto a promuovere ed incentivare la cultura della prevenzione, sviluppando nei soggetti coinvolti la percezione del rischio;
- INAIL, a integrazione delle proprie competenze quale gestore dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, svolge i seguenti compiti:

- a) raccoglie e registra a fini statistici e informativi i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento;
- b) partecipa alla realizzazione di studi e ricerche sugli infortuni e sulle malattie correlate al lavoro;
- c) partecipa alla elaborazione, formulando pareri e proposte, della normazione tecnica in materia;
- d) elabora, raccoglie e diffonde le buone prassi per la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro;
- e) predispone linee guida quali atti di indirizzo e coordinamento per l'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza;
- f) finanzia progetti di investimento e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro rivolti in particolare alle piccole, medie e micro imprese e progetti volti a sperimentare soluzioni innovative e strumenti di natura organizzativa e gestionale ispirati ai principi di responsabilità sociale delle imprese;
- Regione Lombardia ha approvato le "Linee di indirizzo tecniche per la promozione della sicurezza nei cantieri EXPO 2015", allegate al ddg n. 658 del 31.01.2013, che, per quanto riguarda la formazione aggiuntiva, recepiscono il protocollo del 18 aprile 2011 sottoscritto dalla società EXPO 2015 s.p.a., dalle organizzazioni sindacali e da INAIL;
 - la società EXPO 2015 s.p.a., Assimpredil Ance e Feneal-UIL, Filca-CISL, Fillea-CGIL, nel protocollo sottoscritto in data 21 novembre 2011, considerano di assoluta priorità ed importanza garantire il rispetto della disciplina legislativa e contrattuale in materia di trattamenti retributivi e normativi concernenti i rapporti di lavoro, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro e la formazione dei lavoratori; le stesse parti ritengono che per il raggiungimento di tali obiettivi sia indispensabile il coinvolgimento e la collaborazione con gli Enti paritetici bilaterali territoriali dell'edilizia;
 - negli accordi per la regolarità e la sicurezza nei cantieri del sito espositivo Expo Milano 2015 sottoscritti con le Istituzioni Locali coinvolte il 10/01/2012 ed il 8/11/2012, viene riconosciuto dalle parti firmatarie che, nel settore delle Costruzioni, gli Enti paritetici (Cassa Edile, CPT, Esem) costituiti da Assimpredil Ance ed Organizzazioni Sindacali Edili di Milano, ricoprono un importante ruolo di sensibilizzazione, formazione e promozione della salute e sicurezza nei cantieri;
 - in forza degli artt. 2 ee), 10 e 51 del D. Lgs. n. 81/2008, è compito degli organismi paritetici svolgere o promuovere attività di formazione e sviluppo di azioni inerenti la salute e sicurezza del lavoro;
 - CPT è organismo paritetico del settore edile volto a concretizzare la sicurezza e la prevenzione dei cantieri edili contribuendo in maniera capillare ad orientare ed assistere imprese e lavoratori diffondendo la cultura della sicurezza. Per raggiungere questo obiettivo istituzionale, vengono progettate ed erogate attività formative, elaborate e raccolte buone prassi a fini prevenzionali, sviluppate le azioni di assistenza tecnica alle imprese per l'attuazione degli adempimenti in materia;
 - ESEM è un ente paritetico, che ha la finalità di dare impulso alla formazione come mezzo essenziale dello sviluppo della professionalità degli addetti del settore delle



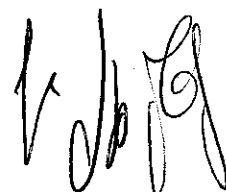
costruzioni e che, nell'ambito delle politiche della qualità, è impegnato nel perseguimento e nella diffusione della cultura della sicurezza tra tutti coloro che accedono ai suoi servizi;

- l'organismo paritetico Cassa Edile garantisce ai lavoratori edili l'applicazione del trattamento economico e normativo previsto dalla contrattazione di settore vigente (ferie, gratifica natalizia e Anzianità Professionale Edile). Promuove la leale concorrenza tra le imprese di settore grazie all'attività di verifica della correttezza dei rapporti di lavoro;
- attraverso la sinergia fra istituzioni ed enti bilaterali si può efficacemente contribuire a una più ampia diffusione della cultura della sicurezza del lavoro;
- il settore delle costruzioni è quello che, anche per la natura intrinseca delle lavorazioni, presenta elevati indici di frequenza e gravità degli eventi;
- le attività preparatorie e di gestione dell'EXPO 2015 sono destinate a gravare in modo straordinario sull'area metropolitana di Milano, nonché sul territorio della Regione Lombardia per la realizzazione delle necessarie infrastrutture;
- tali attività sono concentrate in settori produttivi ad alto rischio infortunistico e nel periodo di gestione dell'evento vedranno impegnata una rilevante quota di lavoratori;
- gli obiettivi ed i contenuti del presente protocollo sono stati condivisi da Regione Lombardia - Direzione Generale Salute; ASL MILANO – Dipartimento Prevenzione Medica; ASL MILANO1 – Dipartimento Prevenzione Medica e da EXPO 2015 in apposito incontro tenutosi il 21-11-13 presso gli uffici della direzione regionale di INAIL Lombardia.

CONSIDERATO CHE LE PARTI

- condividono l'importanza di creare legami concreti tra INAIL ed Enti del territorio per progettare e realizzare interventi sempre più rispondenti alle esigenze delle Istituzioni, delle imprese e dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- ritengono che diffondere la cultura della sicurezza sul posto di lavoro è fondamentale ai fini di una reale sensibilizzazione al rischio, alla prevenzione e al rispetto formale della legge;
- riconoscono la necessità di mettere in campo misure straordinarie, intervenendo sulla cultura della sicurezza con specifici percorsi formativi, sulla prevenzione attraverso l'adozione di soluzioni organizzative e operative mirate, nonché sulla riduzione dei danni tramite la presa in carico dei lavoratori infortunati

CONVENGONO



di sottoscrivere un protocollo d'intesa per avviare un rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione di iniziative e attività congiunte inerenti ai campi della sicurezza e della salute nei luoghi di vita e di lavoro, promuovendo, in particolare, azioni mirate nei cantieri e nelle infrastrutture collegate alla realizzazione di Milano Expo 2015.

Art.1 Oggetto

Oggetto del protocollo è l'impegno di INAIL e CPT, a collaborare nella realizzazione del progetto "La formazione nei cantieri Expo 2015", ciascuna per gli specifici aspetti di competenza, così come indicato nell'allegato, che deve ritenersi parte integrante del presente accordo.

Art.2 Impegni

INAIL e CPT si impegnano a organizzare attività formative rivolte alle imprese operanti nel cantiere del sito Expo 2015 ed in tutti gli altri cantieri ed opere collegate all'evento, purchè situate all'interno del territorio di competenza del CPT;

gli interventi formativi saranno attuati per supportare le imprese ed i lavoratori edili nel conseguimento o nel perfezionamento delle necessarie competenze professionali nonché a sviluppare la sensibilità ai valori della salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori, della regolarità e della legalità.

Gli interventi saranno rivolti ai lavoratori edili iscritti al sistema bilaterale delle costruzioni indipendentemente dalla loro nazionalità.

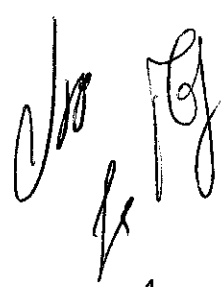
Considerato il carattere eccezionale dell'opera, la forte interazione e le particolari situazioni di interferenza che potranno crearsi tra l'elevato numero di imprese e di lavoratori coinvolti, le attività formative potranno essere rivolte anche a lavoratori non iscritti al sistema bilaterale, secondo modalità organizzative che saranno successivamente concordate tra le parti ed eventualmente con i soggetti pubblici o privati che operano, a vario titolo, nei cantieri oggetto del presente protocollo.

Le parti si impegnano ad effettuare gli interventi formativi in un'ottica di massima flessibilità operativa con azioni di sistema adeguate ai bisogni che, anche quotidianamente, dovessero sorgere nel complesso contesto operativo.

Con questo progetto formativo si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- a) accrescere le competenze professionali dei lavoratori considerandole elemento fondamentale per lo sviluppo dei valori della sicurezza e della regolarità
- b) sviluppare metodologie formative volte a facilitare la comprensione linguistica dei lavoratori stranieri
- c) definire gli standard formativi e di addestramento riferiti alla specificità dei cantieri connessi alla realizzazione di Expo2015
- d) facilitare l'assolvimento della formazione obbligatoria regolamentata da legge
- e) implementare un sistema di valutazione delle competenze atto a misurare le abilità e le conoscenze già possedute dai lavoratori

Art.3 Costituzione del Tavolo di Governance e dei gruppi di lavoro



INAIL, 19000, 19/12/2013, 0042431

A tal fine INAIL e CPT, si impegnano a costituire:

- un **Tavolo di Governance** composto da rappresentanti di ciascuna delle parti contraenti, che definirà le azioni e le modalità di attuazione del presente protocollo, individuando i progetti da realizzare.

Il Tavolo di Governance è costituito da tre componenti INAIL e da tre componenti individuati da CPT; e si riunirà almeno ogni tre mesi con i seguenti compiti:

- ✓ Coordinamento e programmazione delle attività
- ✓ Verifica degli stati di avanzamento
- ✓ Verifica dei risultati conseguiti
- ✓ Pianificazione del budget ed eventuali variazioni

- un **tavolo tecnico** composto da membri delle parti firmatarie dotati di specifiche competenze tecniche.

Il tavolo tecnico si riunirà almeno una volta al mese con i seguenti compiti:

- ✓ progettazione in dettaglio delle azioni formative
- ✓ individuazione delle tipologie dei docenti destinati all'erogazione dei corsi
- ✓ scelta degli strumenti di verifica dei risultati

Il tavolo, in presenza di singole e specifiche azioni, potrà demandare le suddette competenze a eventuali sottogruppi con competenze tecniche più attinenti alle tematiche trattate.

Qualora dovessero emergere, a seguito delle attività di monitoraggio delle competenze agite in cantiere, anche su segnalazione degli organi di vigilanza, iniziative formative a carattere prevenzionale non previste nel progetto allegato, è compito del tavolo programmare le attività nella logica della tempestività e di risposta immediata ai bisogni dei lavoratori e delle imprese.

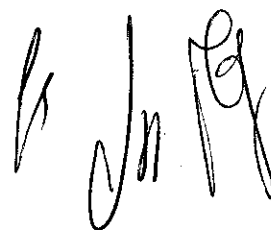
- un **tavolo di gestione amministrativa** composto da membri delle parti firmatarie, che si riunirà almeno ogni quindici giorni con il compito di monitorare in tempo reale lo svolgimento delle azioni programmate e seguire la gestione amministrativa delle attività (calendario degli incontri formativi, registri presenze, documentazione contabile). In particolare il personale amministrativo dell'INAIL potrà accedere in qualsiasi momento in situ, previa autorizzazione della società EXPO 2015, per verificare il corretto svolgimento delle attività programmate.

Trattandosi di un progetto condiviso con Regione Lombardia - Direzione Generale Salute; ASL MILANO – Dipartimento Prevenzione Medica; ASL MILANO1 – Dipartimento Prevenzione Medica e da EXPO 2015, le stesse, ancorchè non firmatarie del presente protocollo saranno coinvolte e costantemente informate sull'esito delle attività realizzate.

Art.4 Profili economici

Il costo complessivo del progetto, I.V.A. compresa, ammonta a € 856.856,49 e sarà sostenuto al 50% da INAIL e al 50% da CPT.

Per le attività di cui al presente protocollo, la quota INAIL di € 428.428,25 comprenderà € 400.000,00 come finanziamento e € 28.428,25 come costo del personale dell'Istituto impegnato nel progetto.



In particolare, per tutte le azioni previste dal progetto saranno totalmente a carico di CPT i costi relativi a segreteria e logistica, spese generali e materiali, come da prospetto allegato e qui sintetizzato.

Inoltre CPT sosterrà parzialmente i costi delle seguenti azioni, al netto delle sopracitate voci di costo:

- Formazione "ad hoc" e "on the job" (33%)
- Attività sul campo propedeutica alla formazione – Monitoraggio e assistenza tecnica (40%)

Le risorse INAIL - fermo restando l'esclusione dei costi di segreteria e logistica, spese generali e materiali – saranno alla copertura parziale dei restanti costi delle seguenti azioni:

- Formazione "ad hoc" e "on the job" (67%)
- Attività sul campo propedeutica alla formazione – Monitoraggio e assistenza tecnica (60%)
- Per tutte le altre azioni la quota a carico INAIL è il 100%

Se durante lo svolgimento e la gestione del progetto si verificheranno significative variazioni, le suddette voci di costo potranno essere modificate dal tavolo di governance, nel limite del budget complessivo e della ripartizione al 50%, fermo restando l'esclusione dei costi di segreteria e logistica, spese generali e materiali, a totale carico del CPT.

Ai fini del finanziamento è individuato come capofila il CPT, che si occuperà degli aspetti di rendicontazione e di gestione delle procedure contabili di spesa, e invierà con cadenza trimestrale una puntuale rendicontazione delle spese sostenute alla Direzione Regionale INAIL che provvederà ai pagamenti.

Ai sensi dell'art.3 legge 13 agosto 2010 n.136 il CPT si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari attraverso l'accensione di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Le evidenze di pagamento riporteranno il Codice Unico di Progetto (CUP): E41E13000170003 .

Inoltre il CPT si impegna, nel caso di ricorso ad operatore terzo privato, a utilizzare le procedure previste a garanzia della trasparenza e della competitività del mercato nella scelta del contraente, previo parere di congruità dell'INAIL, nonché a indicare nel rapporto con il terzo contraente la clausola con cui il terzo stesso assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'eventuale affidamento a terzi dovrà essere preventivamente autorizzato da INAIL. Qualora il terzo fosse un libero professionista, questo andrà individuato di comune accordo dai partners e dovrà soddisfare i seguenti requisiti:

- per le attività formative nei limiti di esperienza e retribuzione oraria omnicomprensiva previsti dalla legislazione nazionale e regionale in tema di formazione continua
- per le attività su campo propedeutiche alla formazione: esperienza e retribuzione oraria omnicomprensiva nei limiti previsti attualmente dal CPT.
-

Trascorsi nove mesi dall'avvio delle attività, INAIL valuterà l'attualità del progetto, anche alla luce di eventuali mutamenti del contesto normativo ed economico, e previa verifica dei risultati, a fronte di eventuali e rilevanti variazioni del progetto originario, si riserva la facoltà di recedere dal presente accordo.

**Art. 5
Durata**

Il presente protocollo d'intesa entra in vigore alla data della stipula e avrà durata 18 mesi.

**Art. 6
Aspetti legali**

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente protocollo che è retto e disciplinato unicamente dalla Legge italiana; se ciò non fosse sufficiente a risolvere la vertenza, le parti sottoporranno al tentativo di conciliazione previsto dal Servizio di Conciliazione della Camera Arbitrale di Milano qualsiasi controversia irrisolta derivante dal presente contratto o in relazione allo stesso. In caso di mancato raggiungimento di un accordo dopo il ricorso alla procedura di conciliazione sopra indicata, le parti saranno libere di adire l'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Foro competente in tal caso sarà unicamente il Foro di Milano.

Letto, approvato e sottoscritto

Milano, 17 DIC. 2013

INAIL Direzione regionale Lombardia
Il Direttore regionale
(Dott. Antonio Traficante)

CPT – Sicurezza in edilizia
Il Presidente
(geom. Dario Firsech)

Il vicepresidente
(Enrico Vizza)



L. 15 LOMBARDIA
Pia Nuova, 17
125400580
2013

INAIL - 180007 del 12/2013, 00444815